



Decreto Dirigenziale n. 196 del 01/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO ""GRANDE PROGETTO LA BANDIERA BLU DEL LITORALE DOMITIO" - LOTTO FUNZ.1 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE SAN SEBASTIANO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) PROPOSTO DA A.R.C.A.D.I.S. - CUP 7713.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 755755 del 06.11.2015 contrassegnata con CUP 7713, l' A.R.C.A.D.I.S. con sede legale in Sarno (SA) alla via Ingegno s.n.c., ha trasmesso verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *“Grande Progetto La Bandiera Blu del Litorale Domitio” - Lotto Funz.1 - Impianto di Depurazione San Sebastiano* da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE);
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Gemma D'Aniello e dal Dott. Sergio Scalfati, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 793383 del 19.11.2015, l' A.R.C.A.D.I.S. ha presentato integrazioni al prot. n. 15764 del 12.01.2016, n. 55936 del 27.01.2016;
- d. che l' A.R.C.A.D.I.S. ha presentato integrazioni acquisite al prot. n. 130818 del 24.02.2016, n. 141803 del 01.03.2016, n. 172065 del 10.03.2016, n. 267604 del 19.04.2016, n. 274179 del 21.04.2016 e n. 275112 del 21.04.2016;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 271468 del 20.04.2016, l' A.R.C.A.D.I.S. ha presentato integrazioni al prot. n. 308684 del 05.05.2016, n. 331300 del 13.05.2016, n. 354007 del 23.05.2016 e n. 363609 del 26.05.2016;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.05.2016, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
- prescrizioni
- antecedentemente all'approvazione del progetto definitivo dovrà essere completato il percorso amministrativo finalizzato ad assicurare la piena conformità della realizzazione dell'infrastruttura di progetto con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici di riferimento;
 - antecedentemente all'approvazione del progetto definitivo dovrà essere completato l'iter per l'acquisizione dei pareri vincolanti necessari, come previsto nelle conclusioni del Verbale della Conferenza dei Servizi del 10 settembre 2015 (con particolare riferimento, tra gli altri, a quello normativamente previsto in considerazione del vincolo paesaggistico gravante sull'area di intervento);
 - il progetto definitivo, antecedentemente alla sua approvazione, dovrà risultare pienamente rispondente a tutte le indicazioni vincolanti espresse dai soggetti normativamente preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati;
 - tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali descritte nel Capitolo 6 dello Studio Preliminare Ambientale (elaborato progettuale SAD-ED.06) dovranno trovare piena e

concreta attuazione nel successivo livello di progettazione e dovranno costituire elemento di riferimento non eludibile per la costruzione e la successiva gestione dell'impianto di progetto;

- ove, antecedentemente alla sua approvazione, il progetto definitivo dovesse essere soggetto a sostanziali modifiche rispetto a quello presentato all'Autorità Regionale competente in materia di V.I.A.-V.A.S e V.I. per l'esperimento della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. lo stesso dovrà essere oggetto di nuova verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento, dovranno essere realizzate opportune opere di regimentazione dei deflussi idrici superficiali;
- relativamente alle superfici impermeabilizzate dell'impianto, dovrà essere assicurato idoneo trattamento delle acque di prima pioggia;
- dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti idonei ad evitare, in fase di costruzione delle opere di progetto, il rischio di diffusione di sostanze inquinanti nel suolo e nella falda;

raccomandazioni

- prevedere l'obbligo per il gestore dell'impianto della previa verifica delle possibilità di riutilizzo dei fanghi di depurazione antecedentemente allo smaltimento finale in discarica;
- valutare la possibilità di sostituire il previsto impiego di ipoclorito di sodio con acido peracetico per la disinfezione, in considerazione della minore tossicità residua di quest'ultimo negli ecosistemi acquatici;
- verificare le concrete possibilità di riutilizzo delle acque reflue depurate, in assenza delle quali l'affinamento dell'effluente previsto in progetto al fine di assicurare allo stesso la conformità con le prescrizioni del D.M. 185/2003 rischia di tradursi in un maggior costo per il gestore dell'impianto e, quindi, per gli utenti del servizio di depurazione.

La Commissione inoltre stabilisce di riformulare la prescrizione espressa dal gruppo istruttore di seguito riportata *"in considerazione del fatto che il "Piano di utilizzo del materiale di scavo" (elaborato EC.01.1) presentato dal proponente è relativo all'insieme delle opere previste nell'ambito del Lotto Funzionale 1 del Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio" e che lo stesso contiene una stima dei volumi dei materiali di scavo differenziata esclusivamente per singolo comune interessato, ove i volumi dei materiali di scavo relativi allo specifico intervento di realizzazione del nuovo impianto di depurazione in località San Sebastiano nel comune di Sessa Aurunca dovessero risultare superiori a quanto indicato dalla normativa di riferimento per i cd. "piccoli cantieri" dovrà essere predisposto, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, un Piano di utilizzo redatto in conformità con quanto previsto dall'Allegato 5 al D.M. 161 del 10 agosto 2012; tale Piano dovrà essere inviato all'U.O.D. 52.05.07 "Valutazioni ambientali" della Regione Campania che potrà formulare eventuali richieste di modifica che il proponente si impegna a porre in essere antecedentemente all'inizio dei lavori"*

Nel seguente modo:

- nel caso trovi applicazione per i materiali da scavo previsti in progetto il D.M. n. 161/2012 e smi, preventivamente dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 5, comma 1 e 2, del citato D.M. 161/2012 e smi;

La Commissione stabilisce inoltre di formulare la seguente prescrizione aggiuntiva:

- dovrà essere prevista la redazione, a cura del soggetto gestore dell'impianto di progetto, di un piano di monitoraggio strutturato sulla selezione di indicatori correlati alla natura dei possibili impatti individuati, che preveda la pubblicazione dei risultati su un sito WEB dedicato attraverso report cadenzati sulla frequenza dei controlli ed autocontrolli.

- b. che l'esito della Commissione del 18.05.2016 - così come sopra riportato - è stato comunicato all'A.R.C.A.D.I.S. con nota prot. reg. n. 375117 del 31.05.2016;
- c. che l'A.R.C.A.D.I.S. è esonerata del pagamento degli oneri istruttori ai sensi del punto 11) dell'allegato A alla DGR n. 683/2010, in quanto ente strumentale della Regione Campania;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18.05.2016, il progetto *“Grande Progetto La Bandiera Blu del Litorale Domitio” - Lotto Funz.1 - Impianto di Depurazione San Sebastiano* da realizzarsi nel Comune di Sessa Aurunca (CE), proposto dall' A.R.C.A.D.I.S. con sede legale in Sarno (SA) alla via Ingegno s.n.c., con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:
 - antecedentemente all'approvazione del progetto definitivo dovrà essere completato il percorso amministrativo finalizzato ad assicurare la piena conformità della realizzazione dell'infrastruttura di progetto con le previsioni dei vigenti strumenti urbanistici di riferimento;
 - antecedentemente all'approvazione del progetto definitivo dovrà essere completato l'iter per l'acquisizione dei pareri vincolanti necessari, come previsto nelle conclusioni del Verbale della Conferenza dei Servizi del 10 settembre 2015 (con particolare riferimento, tra gli altri, a quello normativamente previsto in considerazione del vincolo paesaggistico gravante sull'area di intervento);
 - il progetto definitivo, antecedentemente alla sua approvazione, dovrà risultare pienamente rispondente a tutte le indicazioni vincolanti espresse dai soggetti normativamente preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed altri atti di assenso comunque denominati;
 - tutte le misure di mitigazione degli impatti ambientali descritte nel Capitolo 6 dello Studio Preliminare Ambientale (elaborato progettuale SAD-ED.06) dovranno trovare piena e concreta attuazione nel successivo livello di progettazione e dovranno costituire elemento di riferimento non eludibile per la costruzione e la successiva gestione dell'impianto di progetto;
 - ove, antecedentemente alla sua approvazione, il progetto definitivo dovesse essere soggetto a sostanziali modifiche rispetto a quello presentato all'Autorità Regionale competente in materia di V.I.A.-V.A.S e V.I. per l'esperimento della procedura di verifica di cui all'art. 20 del

D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. lo stesso dovrà essere oggetto di nuova verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

- al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento, dovranno essere realizzate opportune opere di regimentazione dei deflussi idrici superficiali;
- relativamente alle superfici impermeabilizzate dell'impianto, dovrà essere assicurato idoneo trattamento delle acque di prima pioggia;
- dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti idonei ad evitare, in fase di costruzione delle opere di progetto, il rischio di diffusione di sostanze inquinanti nel suolo e nella falda;

raccomandazioni

- prevedere l'obbligo per il gestore dell'impianto della previa verifica delle possibilità di riutilizzo dei fanghi di depurazione antecedentemente allo smaltimento finale in discarica;
- valutare la possibilità di sostituire il previsto impiego di ipoclorito di sodio con acido peracetico per la disinfezione, in considerazione della minore tossicità residua di quest'ultimo negli ecosistemi acquatici;
- verificare le concrete possibilità di riutilizzo delle acque reflue depurate, in assenza delle quali l'affinamento dell'effluente previsto in progetto al fine di assicurare allo stesso la conformità con le prescrizioni del D.M. 185/2003 rischia di tradursi in un maggior costo per il gestore dell'impianto e, quindi, per gli utenti del servizio di depurazione.

La Commissione inoltre stabilisce di riformulare la prescrizione espressa dal gruppo istruttore di seguito riportata *"in considerazione del fatto che il "Piano di utilizzo del materiale di scavo" (elaborato EC.01.1) presentato dal proponente è relativo all'insieme delle opere previste nell'ambito del Lotto Funzionale 1 del Grande Progetto "La Bandiera Blu del Litorale Domitio" e che lo stesso contiene una stima dei volumi dei materiali di scavo differenziata esclusivamente per singolo comune interessato, ove i volumi dei materiali di scavo relativi allo specifico intervento di realizzazione del nuovo impianto di depurazione in località San Sebastiano nel comune di Sessa Aurunca dovessero risultare superiori a quanto indicato dalla normativa di riferimento per i cd. "piccoli cantieri" dovrà essere predisposto, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, un Piano di utilizzo redatto in conformità con quanto previsto dall'Allegato 5 al D.M. 161 del 10 agosto 2012; tale Piano dovrà essere inviato all'U.O.D. 52.05.07 "Valutazioni ambientali" della Regione Campania che potrà formulare eventuali richieste di modifica che il proponente si impegna a porre in essere antecedentemente all'inizio dei lavori"*

Nel seguente modo:

- nel caso trovi applicazione per i materiali da scavo previsti in progetto il D.M. n. 161/2012 e smi, preventivamente dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 5, comma 1 e 2, del citato D.M. 161/2012 e smi;

La Commissione stabilisce inoltre di formulare la seguente prescrizione aggiuntiva:

- dovrà essere prevista la redazione, a cura del soggetto gestore dell'impianto di progetto, di un piano di monitoraggio strutturato sulla selezione di indicatori correlati alla natura dei possibili impatti individuati, che preveda la pubblicazione dei risultati su un sito WEB dedicato attraverso report cadenzati sulla frequenza dei controlli ed autocontrolli.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:

- 4.1 all' A.R.C.A.D.I.S. Sarno (SA) via Ingegno s.n.c.;
- 4.2 al Comune di Sessa Aurunca (CE);
- 4.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- 4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio